

Reggio Emilia, 10 febbraio 2017

Gent.mo Sen. Altero Matteoli
Presidente 8^a Comm.ne permanente del Senato

Genti.mi Capigruppo delle forze politiche
della 8^a Commissione del Senato

Gent.mi Senatori e Senatrici
della 8^a Commissione permanente del Senato

Oggetto: Disegno di Legge S.2670 – Ferrovie Turistiche

Gentile Presidente Matteoli,
Gentili Senatori e gentili Senatrici,

ci rivolgiamo a Voi, in riferimento all'esame del disegno di legge S.2670 per lo sviluppo delle ferrovie turistiche da parte della Commissione di cui fate parte, che la Camera dei Deputati ha approvato all'unanimità nella seduta dello scorso 24 gennaio.

Le scriventi Associazioni FIFTM e Co.Mo.Do ritengono importante il testo prodotto dalla Camera, che ha visto la partecipazione attiva dei nostri gruppi associati in tutta Italia, col fine di dare corpo e sostanza alle azioni - in parte già in essere - di valorizzazione e sviluppo delle ferrovie turistiche, mettendo la nostra nazione al livello di quelle europee, dove queste attività si svolgono, con successo, da oltre quarant'anni.

Per la bellezza dei paesaggi, e per la storia delle linee minori e dei loro territori, il nostro paese non ha nulla da invidiare all'estero, e servono azioni per far emergere quelle che, al momento, sono solo potenzialità.

Pertanto, nel pieno rispetto pieno delle funzioni e prerogative che riguardano il Vostro ruolo, quello della Commissione e dell'Assemblea del Senato, siamo a chiedere a tutti Voi di mettere in campo azioni volte a calendarizzare ed approvare rapidamente il disegno di legge in oggetto.

L'unanimità di consensi con cui si è espressa la Camera dei Deputati, la valutazione sulla rilevanza del provvedimento per il settore, ci spingono a suggerirvi l'opportunità di un sollecito esame del provvedimento, scongiurando il rischio di cancellare un lungo lavoro, al quale noi stessi abbiamo dato un contributo importante.

Nel ringraziarvi per l'attenzione, fin da ora ci dichiariamo disponibili per ogni Vostra richiesta di chiarimenti e collaborazione.

Cordiali saluti

Il Presidente
Alberto Sgarbi

